



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1568 del 18/07/2017

Classifica: 008.06.01

Anno 2017

(6810666)

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI RIMOZIONE RIFIUTI E RIPRISTINO DELL'AREA EX GAWI - GEO AMBIENTE WASTE ITALIA VIA DEL FONDACCIO, 28, BORGO SAN LORENZO - CIG 6524989F3F - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ALL'IMPRESA MELANDRI EMANUELE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITA' , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
<i>Riferimento PEG</i>	47
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Geol. Leonardo Ermini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE

TACMA

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 1959 del 18/12/2015, esecutiva, è stato disposto, tra l'altro di approvare gli elaborati progettuali relativi al servizio di rimozione rifiuti e ripristino dell'area ex GAWI-Geo Ambiente Waste Italia, via del Fondaccio n. 28, Borgo San Lorenzo dell'ammontare complessivo di € 497.314,70;
- con determinazione dirigenziale n. 1577 del 26/10/2016 si è provveduto ad affidare il predetto servizio all'impresa Ecogest srl con sede legale in Prato P.I. 00519200976 e C.F. 03793910484;

- il Responsabile Unico del Procedimento (art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.) è il Dott. Geologo Leonardo Ermini della Direzione Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili;

PRECISATO che all'atto dell'offerta sono stati indicati i servizi che si intendeva subappaltare;

VISTA la richiesta di autorizzazione al subappalto, pervenuta in data 05/07/2017, con la quale l'Impresa contraente ha chiesto di poter subappaltare all'Impresa Melandri Autotrasporti con sede in Faenza (RA), Via Santa Lucia 40 C.F. MLNMNL50A02B188J e P. Iva 00231290396 le prestazioni relative al trasporto di rifiuti per un importo presunto di € 19.800,00, oltre iva, per un totale di € 24.156,00;

DATO ATTO che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la ditta aggiudicataria ha trasmesso:

- l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti generali della ditta subappaltatrice;
- la copia del contratto "condizionato" di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice;
- la dichiarazione circa la non sussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con la ditta subappaltatrice;

DATO ATTO altresì che:

- la Direzione ha avviato i controlli a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, di verifica dell'autocertificazione resa dall'impresa subappaltatrice;
- ai sensi dell'art. 41 del DPR 445/2000 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni hanno validità 6 mesi dalla data del rilascio;

VISTO:

- il D.U.R.C. regolare rilasciato da INPS prot. 7266542/2017 con validità fino al 01/11/2017;
- da visura del Casellario Informatico sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture non risultano annotazioni ostative al rilascio dell'autorizzazione;
- la visura del Registro Nazionale delle Camere di Commercio Italiane sul sito internet di Telemaco – Infocamere in data 10/07/2017 da cui risulta l'iscrizione alla Camera di Commercio e da cui non risultano iscritte a carico dell'impresa, procedure concorsuali in corso, ai sensi della normativa vigente in materia;

RILEVATO che nella quota subappaltabile è disponibile l'importo relativo al subappalto in oggetto;

PRESO ATTO della documentazione presentata ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa subappaltatrice ai sensi dell'art. 16 della L.R.38/2007 e S.M. e dell'art. 90 c.9 del D.lgs. 81/2008 e s.m.;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art 1 comma 52 della legge 190/2012 *“Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal [codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'[articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'[articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011](#). La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco”*;
- ai sensi dell'art 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 *“l'informazione antimafia non è richiesta nei confronti delle imprese iscritte nell'elenco per l'esercizio delle attività per cui è stata disposta l'iscrizione”* e che *“I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia verificano l'iscrizione nell'elenco attraverso i siti istituzionali delle Prefetture competenti di cui all'art. 8”*.

VERIFICATO tramite visura on line sul sito della Prefettura di Ravenna in data 11/07/2017 che l'impresa Melandri Autotrasporti è iscritta nella White List di cui alla sopra citata Legge;

CONSIDERATO altresì che il RUP Dott. Leonardo Ermini ha visionato la documentazione trasmessa relativamente ai requisiti di idoneità prevista dalla L.R. 38/2007 ritenendola corretta;

RITENUTO data l'urgenza di autorizzare il subappalto, al fine di ultimare i servizi appaltati nei termini del cronoprogramma, di procedere nelle more degli ulteriori controlli ancora mancanti, sulla base dell'autocertificazione resa dall'impresa, a pena delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000;

VISTI:

- **Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 31.12.2015 (come modificato dal Decreto del Sindaco Metropolitano n.1 dell'11.1.2016) con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Coordinamento del Dipartimento “Sviluppo Area Territoriale” e della Direzione Patrimonio e TPL fino al termine del mandato amministrativo;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili di servizi;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia e ravvisata nel merito la propria competenza.

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **DI AUTORIZZARE** la ditta Ecogest srl, con sede legale a Prato, Via . Zarini 24/28, CF/P. Iva: 03793910484 aggiudicataria del servizio di rimozione rifiuti e ripristino dell'area EX-Gawi Geo Ambiente Waste Italia, **A SUBAPPALTARE** all'Impresa Melandri Autotrasporti con sede in Faenza (RA), Via Santa Lucia 40 C.F. MLNMNL50A02B188J e P. Iva 00231290396 le prestazioni relative al trasporto di rifiuti per un importo massimo di € 19.800,00 oltre iva, per un totale di € 24.156,00;
2. **DI DARE ATTO** che l'impresa Ecogest srl, che rimane responsabile in via esclusiva della prestazione del subappaltatore, nei confronti dell'Ente, è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
3. **DI COMUNICARE** il presente atto al Direttore dei Lavori e al Responsabile Unico del Procedimento, nonché all'appaltatore ed al subappaltatore, ai sensi della legge 241/90;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento che il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, non è necessario.

Firenze 18/07/2017

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”